Ultimo aggiornamento: 29-01-2025

L'ITALIA NEL MONDO E NELL'UE

2022, fonti: Eurostat e FAO

Nel 2022, l'Italia è stata il quarto paese dell'UE-27 in termini di produzione acquicola e la decima in termini di produzione ittica.

(1.000 tonnellate)	Mondo	UE-27	Italia	% mondo	% UE-27
Catture	92.050	3.466	137	0,1%	4%
Acquacoltura	130.885	1.089	130	0,1%	12%
Totale	**222.936**	**4.554**	**267**	**0,1%**	**6%**

FLOTTA PESCHERECCIA

Flotta: 2023, fonte: Registro della flotta peschereccia dell'UE – Eurostat

Occupazione: 2022, fonte: JRC

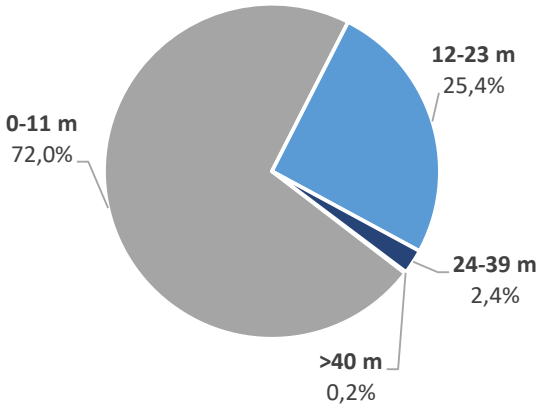
Pescherecci (2023)	Capacità (2023)	Potenza (2023)
Numero: 12.254	TSL: 146.032	KW: 946.702
TOTALE ETP: 13.440 (2022, fonte: JRC)		

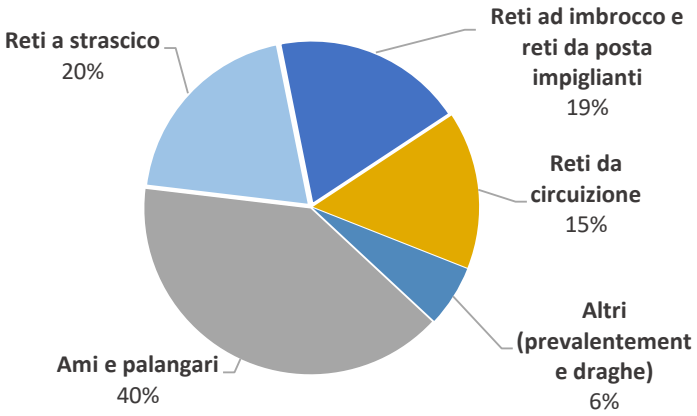
0-11 m	12-23 m	24-39 m	>40 m
Posti di lavoro (ETP): 43%	Posti di lavoro (ETP): 45%	Posti di lavoro (ETP): 11%	Posti di lavoro (ETP): 1%

TSL: Tonnellate di stazza lorda - KW: Kilowatt - ETP: Equivalente a tempo pieno

La flotta peschereccia italiana per lunghezza e attrezzature

(% del numero totale di pescherecci)





Ultimo aggiornamento: 29-01-2025

SBARCHI

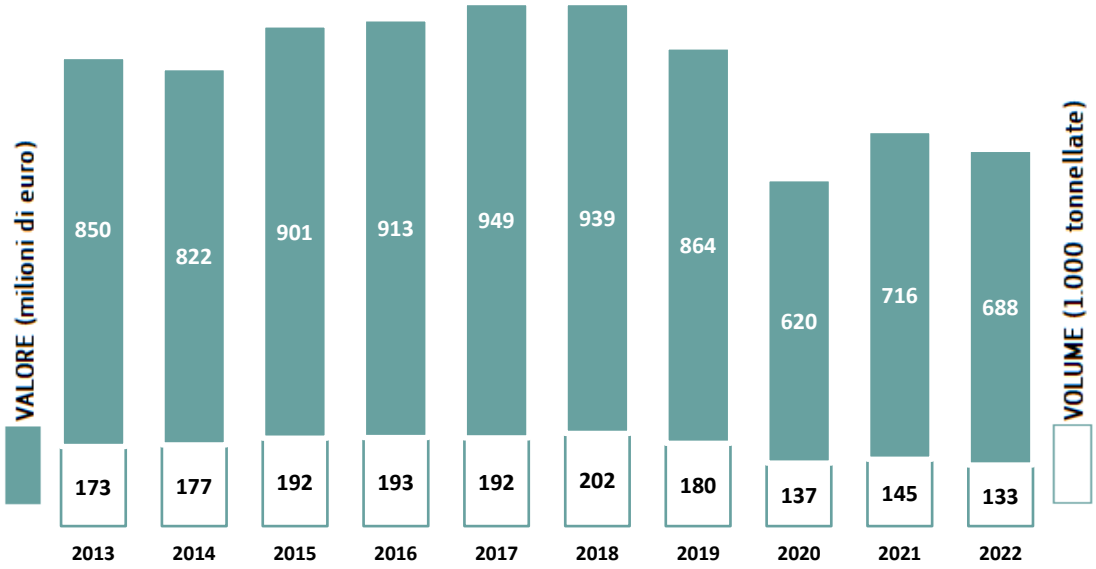
Fonte: EUMOFA sulla base di dati EUROSTAT

Il termine sbarchi si riferisce al primo scaricamento a terra di qualsiasi prodotto ittico effettuato da un peschereccio in un dato Stato membro. Comprende le piante acquatiche e le specie non destinate al consumo umano. I dati sugli sbarchi sono registrati in peso netto e valore e si riferiscono agli sbarchi effettuati da pescherecci provenienti da Stati membri dell'UE, Islanda, Norvegia e Regno Unito.

Nel 2022, il 95% degli sbarchi in Italia comprendeva prodotti freschi interi/eviscerati e il 5% era costituito da prodotti congelati. Per quanto riguarda la destinazione d'uso, il 96% era destinato al consumo umano e il 4% ad usi industriali.

In Italia sono registrati 328 porti pescherecci (fonte: Registro dei dati di riferimento dell'UE, 31 ottobre 2024).

Totale sbarchi. Valori deflazionati utilizzando il deflatore del PIL (base=2015).



Principali specie commerciali sbarcate e % del totale

2022, milioni di euro (valore nominale) e 1.000 tonnellate

ACCIUGA	82	11%	24	18%	ACCIUGA
GAMBERI DIVERSI	76	10%	19	14%	VONGOLA
VONGOLA	63	8%	14	10%	SARDINA
TONNO ROSSO	44	6%	6	5%	NASELLO
NASELLO	44	6%	6	5%	GAMBERI ROSA
ALTRE	453	59%	64	48%	ALTRE

Ultimo aggiornamento: 29-01-2025

ACQUACOLTURA

Fonte: EUMOFA sulla base di dati FAO e EUROSTAT.

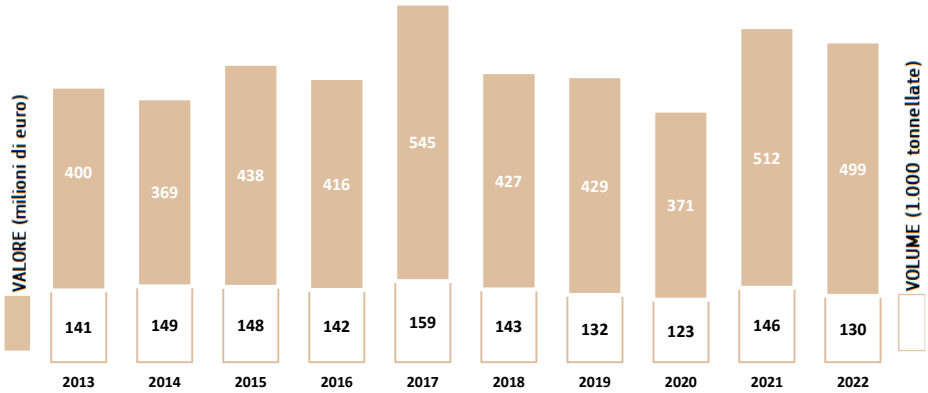
L'acquacoltura consiste nell'allevamento di organismi acquatici (di acqua dolce o salata), quali pesci, molluschi, crostacei e piante acquatiche. I dati relativi all'acquacoltura sono forniti in peso vivo equivalente e valore.

Il 75% della produzione italiana avviene in acque marine e salmastre e il 25% in acqua dolce. Nel 2022 i principali metodi di produzione sono stati:

- 47% della produzione: sopra il fondale in acque marine e salmastre;
- 24% della produzione: in vasche e canalette, quasi esclusivamente in acqua dolce (in misura minore in acque marine e salmastre);
- 16% della produzione: a contatto con il fondale in acque marine e salmastre;
- 8% della produzione: in gabbie, esclusivamente in acque marine e salmastre;
- 3% della produzione: in stagni d'acqua dolce;

Il resto (2%) è stato allevato in recinti di vario tipo in acque marine e salmastre.

Produzione totale. Valori deflazionati utilizzando il deflatore del PIL (base=2015).



Principali specie commerciali allevate e % del totale

2022, milioni di euro (valore nominale) e 1.000 tonnellate

VONGOLA	252	46%	61	46,5%	COZZA
TROTA	99	18%	30	22,9%	TROTA
COZZA	61	11%	21	16,1%	VONGOLA
ORATA	60	11%	8	6,1%	ORATA
SPIGOLA	40	7%	5	3,8%	SPIGOLA
ALTRE	41	7%	6	4,6%	ALTRE

Ultimo aggiornamento: 29-01-2025

ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI

Dati aggiornati all'11-12-2024, fonte: DG MARE, link

In Italia sono formalmente riconosciute **45 organizzazioni di produttori (OP)** e **2 associazioni di OP**. Il loro ruolo è quello di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della politica comune della pesca (PCP) e dell'organizzazione comune dei mercati (OCM) attraverso la gestione collettiva delle attività dei propri membri.

Delle 45 OP, 34 operano nel settore della pesca e 11 in quello dell'acquacoltura. Le due associazioni che riuniscono le OP operano nel settore della pesca.

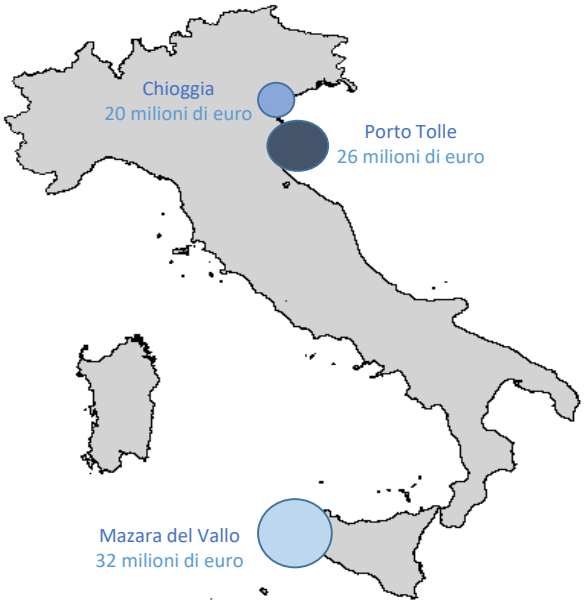
PRIMA VENDITA

2024, fonte: EUMOFA

La prima vendita si riferisce al pesce registrato presso un centro d'asta o venduto ad acquirenti registrati o a organizzazioni di produttori (OP). La prima vendita può differire dagli sbarchi, in quanto non include il pesce sbarcato da pescherecci di proprietà di imprese di trasformazione né le vendite dirette ai trasformatori.

Nel 2024, le prime vendite totali nei luoghi di vendita in Italia sono state pari a 60.303 tonnellate e 274 milioni di euro.

I 3 luoghi di vendita principali hanno coperto il 18% e il 28% del totale delle prime vendite, rispettivamente in termini di volume e di valore.



3 luoghi di vendita principali	Volume (tonnellate)	Valore (milioni di euro)	3 specie commerciali principali (in valore)
Mazara del Vallo	1.298	32	Gamberi, scampo, gamberi rosa
Porto Tolle	3.601	26	Acciuga, sardina, pannocchia
Chioggia	6.064	20	Sogliola comune, vongola, acciuga

Ultimo aggiornamento: 29-01-2025

VENDITA ALL'INGROSSO

L'ingrosso è una fase intermedia del canale di distribuzione in cui si acquistano grosse quantità e si vendono ai rivenditori (ad esempio ai venditori al dettaglio) piuttosto che ai consumatori. In Italia i mercati all'ingrosso di maggior rilievo per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura sono due, quello di Roma e quello di Milano.

TRASFORMAZIONE

Secondo i dati Eurostat-SBS, nel 2022 l'industria della trasformazione ittica italiana occupava 6.268 persone. Tale settore ha registrato un valore aggiunto di 453,6 milioni di euro, pari all'1,8% del valore aggiunto registrato dall'intera industria manifatturiera dei prodotti alimentari.

Nel 2023 i prodotti più venduti sono stati le "Preparazioni e conserve di tonno, tonnetto striato e palamita, interi o in pezzi (esclusi i prodotti tritati e pasti e piatti preparati)" e "Pesce d'acqua salata intero congelato" (fonte: Eurostat-PRODCOM).

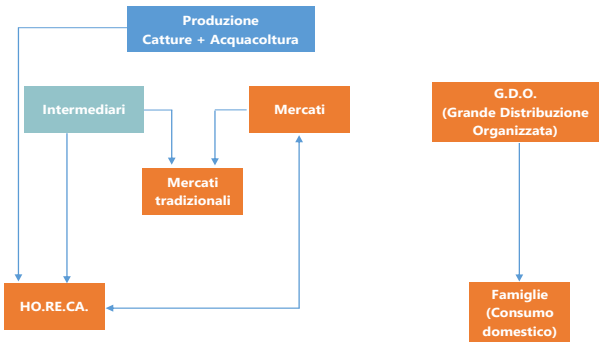
409 aziende

Fatturato netto: 3,21 miliardi di euro

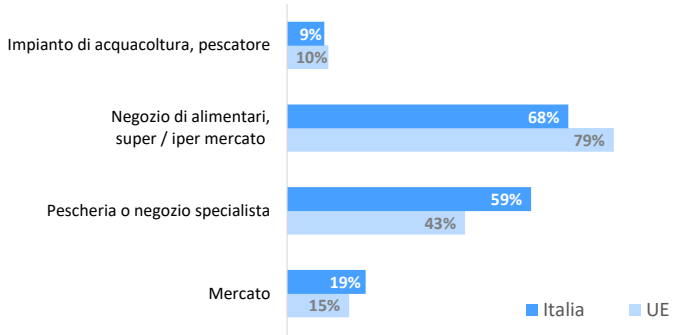
(2023, fonte: Eurostat - SBS)

DISTRIBUZIONE

La catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura in Italia (fonte: Ministero delle Attività produttive):



Preferenze dei consumatori riguardo ai canali d'acquisto (fonte: Eurobarometer, 2021):



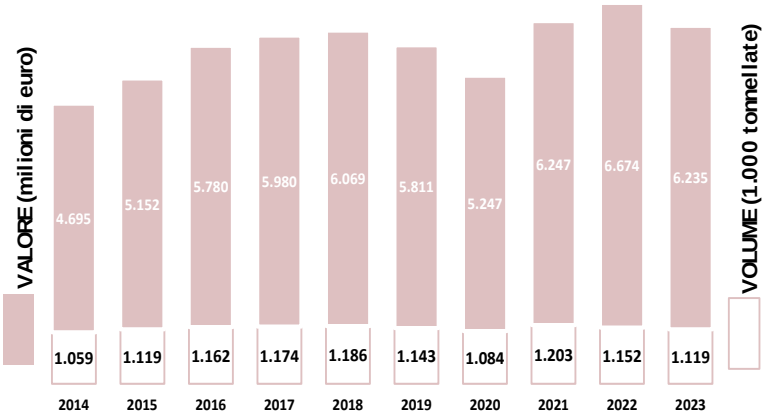
Italia

Ultimo aggiornamento: 29-01-2025

IMPORT – EXPORT

Fonte: EUMOFA sulla base di dati Eurostat-COMEXT. I valori dei grafici a barre sono stati deflazionati utilizzando il deflatore del PIL (base=2015).

IMPORTAZIONI

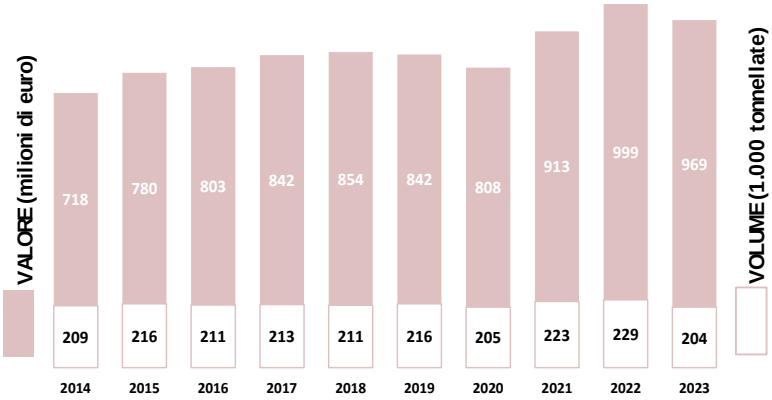


Principali specie commerciali importate e % del totale importazioni

2023, milioni di euro (valore nominale)

SALMONE	1251	17%
TONNO (PREVALENTEMENTE STRIATO)	1084	15%
GAMBERI (PREVALENTEMENTE GAMBERI DIVERSI)	660	9%
CALAMARO	570	8%
POLPO	392	5%
ALTRE	3411	46%

ESPORTAZIONI



Principali specie commerciali esportate e % del totale esportazioni

2023, milioni di euro (valore nominale)

TONNETTO STRIATO	196	17%
ZUPPE DI PESCE, PASTA E ALTRE PREPARAZIONI CHE INCLUDONO ANCHE VERDURE E CARNE	100	9%
ACCIUGA	77	7%
TROTA	59	5%
TONNO PINNA GIALLA	54	5%
ALTRE	643	57%

Principali paesi di **ORIGINE** (in valore, 2023)

- Spagna 24%
- Svezia 8%
- Paesi Bassi 6%
- Francia 5%

Principali paesi di **DESTINAZIONE** (in valore, 2023)

- Germania 14%
- Spagna 11%
- Francia 9%
- Croazia 5%

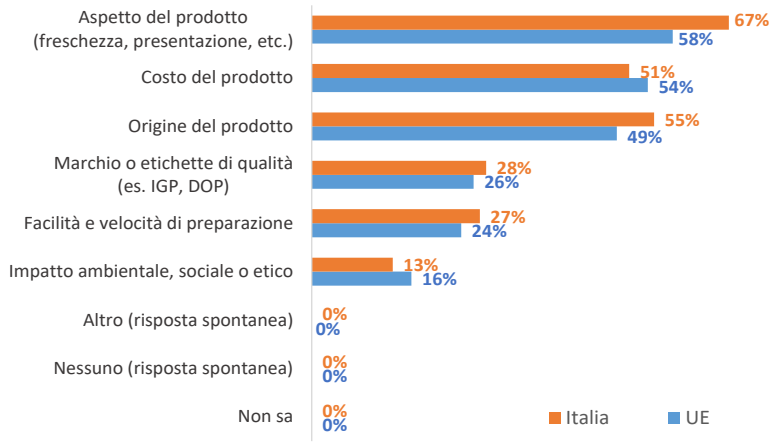
Ultimo aggiornamento: 29-01-2025

CONSUMO

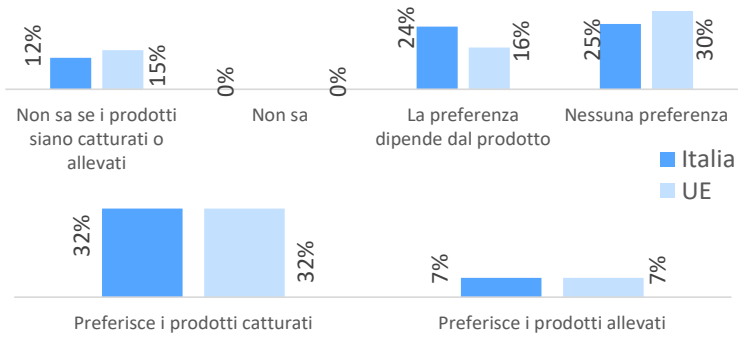
Nel 2022 il consumo apparente è stato stimato in 30,01 kg pro capite, con una lieve flessione dello 0,5% rispetto al 2021. Le specie più consumate sono state il tonno pinna gialla, il calamaro, il salmone, la cozza, il tonnetto striato e il merluzzo nordico (fonte: EUMOFA). I consumatori abituali, vale a dire coloro che consumano prodotti della pesca e dell'acquacoltura almeno una volta al mese, appartengono prevalentemente alle fasce d'età 25-39 e 40-54 anni. I giovani (15-24 anni) sono meno inclini al consumo frequente di pesce sia in Italia, sia a livello di UE-28. In questa categoria, i consumatori abituali rappresentano il 66% del totale, una percentuale leggermente più bassa di quella registrata a livello UE (67%, Regno Unito incluso). Gli italiani consumano principalmente pesce fresco; il pesce sfuso viene consumato molto più frequentemente in Italia (84%) che a livello UE (68%, Regno Unito incluso) (fonte: EUMOFA, "Abitudini dei consumatori dell'UE riguardo ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura", 2017).

30,01 kg
pro capite
peso vivo equivalente
(2022, fonte: EUMOFA)

Fattori di acquisto (fonte: Eurobarometer, 2021)



Preferenze riguardo ai prodotti catturati o allevati (fonte: Eurobarometer, 2021)



Ultimo aggiornamento: 29-01-2025

IL PAESE E L'EUMOFA

SBARCHI

I dati sui volumi e sui valori sono raccolti da Eurostat – Fishery. Sono disponibili su base annuale e accessibili attraverso tabelle semplici e avanzate, nonché tramite la funzione di 'bulk download'.

ACQUACOLTURA

I dati sui volumi e sui valori sono raccolti da Eurostat – Fishery e integrati con dati FAO. Sono disponibili su base annuale e accessibili attraverso tabelle semplici e avanzate, nonché tramite la funzione di 'bulk download'.

PRIMA VENDITA

I dati sui volumi e sui valori sono raccolti dal SIAN su base mensile, e si riferiscono a tutte le specie vendute nei luoghi di vendita italiani. I dati sono accessibili attraverso tabelle semplici e avanzate, nonché tramite la funzione di 'bulk download'. È possibile anche accedere ai dati a livello disaggregato, sia attraverso una tabella avanzata dedicata, sia utilizzando la funzione di 'bulk download'.

VENDITA ALL'INGROSSO

Nessun dato disponibile

IMPORT - EXPORT

I dati sui volumi e sui valori sono raccolti da Eurostat – COMEXT. I dati si riferiscono a tutti i flussi commerciali di prodotti della pesca e dell'acquacoltura registrati alle dogane. Sono disponibili su base mensile e annuale e accessibili attraverso tabelle semplici e avanzate, nonché tramite la funzione di 'bulk download'.

TRASFORMAZIONE

I dati sono raccolti da Eurostat – PRODCOM. Si riferiscono alle quantità e ai valori franco allevamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura venduti nel Paese dopo essere stati trasformati da materia prima in prodotti finiti. Sono disponibili su base annuale e accessibili attraverso tabelle semplici, nonché tramite la funzione di 'bulk download'.

CONSUMO

I dati sui volumi e sui valori sul consumo domestico di prodotti freschi della pesca e dell'acquacoltura sono raccolti da Europanel, sulla base di quanto riportato dai panel. Sono monitorate le 10 principali specie commerciali + l'aggregato "Altre" che include il resto delle specie. Sono disponibili anche i prezzi al dettaglio dei negozi online, raccolti tramite uno strumento di price scraping. I dati sono disponibili su base mensile e annuale e accessibili attraverso tabelle semplici, nonché tramite la funzione di 'bulk download'.